

Le analisi su terreni ad uso agricolo vengono eseguiti ai sensi di quanto citato nel D.M 13/09/99 (Approvazione dei metodi ufficiali di analisi chimica del suolo) sia per definire le caratteristiche agronomiche del suolo (ricerca di macro e micro elementi o inquinanti), sia per stabilire l'eventuale capacità del terreno a ricevere fanghi da impianti di depurazione o di altro tipo, riutilizzabili ai fini agronomici.

Le principali caratteristiche fisico-meccaniche di un terreno sono:

- **COMPOSIZIONE:** In un suolo sono normalmente presenti costituenti in tutte e tre le fasi (solidi, gas e liquidi).

- **TESSITURA:** E' data dalla proporzione esistente fra le classi diametriche in cui possono essere divise le particelle di suolo, dopo la rottura degli aggregati naturali (cioè dalla struttura stabile).

- **STRUTTURA:** Indica le modalità con cui le singole particelle si uniscono a formare aggregati (chiamati ped) mantenuti insieme da sostanze dette cementi e separati tra loro da superfici di rottura; tali aggregati devono essere di origine naturale. La presenza di una struttura assicura generalmente una maggiore qualità del suolo.

Le proprietà chimiche del terreno sono un insieme di caratteristiche, dipendenti da fenomeni chimici o fisico-chimici, in stretta relazione con il clima e soprattutto con gli organismi viventi, che concorrono a definire uno degli aspetti della fertilità di un terreno, influenzando sulla potenzialità produttiva delle piante coltivate.

ANALISI SU TERRENI AGRICOLI AI FINI AGRONOMICI:

- CONDUCTIBILITA'
- pH
- AZOTO TOTALE
- CALCARE ATTIVO
- CARBONIO ORGANICO
- FOSFORO ASSIMILABILE
- POTASSIO SCAMBIABILE
- RAPPORTO CARBONIO/AZOTO
- SOSTANZA ORGANICA
- CROMO TOTALE
- ZINCO
- CADMIO
- CROMO ESAVALENTE
- NICHEL
- PIOMBO
- RAME